



GRUPPO CONSILIARE DEL
POPOLO DELLA LIBERTÀ
DEL COMUNE DI PISA

10/11/2011
Presettato in
dura h - 17,43
[Signature]

ORDINE DEL GIORNO

PRESO ATTO

del dibattito odierno sulla questione della movida;

TENUTO CONTO

- che le notti pisane –in particolar modo nel periodo primaverile ed estivo- sono animate da un nuovo fenomeno comunemente indicato come “movida”;
- che tale fenomeno si alimenta ed alimenta, in un vorticoso intreccio, decine di locali, pub, birrerie che emettono in maniera spesso impetuosa musica amplificata elettricamente;
- che quanto detto va chiaramente a incidere sulla vita degli abitanti del centro della città;

VALUTATO

- che sia da perseguire l’obbiettivo di tutelare sia l’interesse a divertirsi, che il diritto a poter vivere e dormire nelle proprie case, impedendo che gli interessi di alcuni neghino i diritti di tutti gli altri;
- che sia interessante sperimentare e costruire un nuovo modello di città: una città quieta –per dirla in inglese una “quiet city”- che sappia trovare spazi di aggregazione rispettando il diritto al sonno e, più in generale, il diritto a essere cittadini;
- che il concetto di “quiet city” possa anche essere un nuovo brand turisticamente accattivante;

RITENUTO

che comunque l’emissione del rumore debba essere regolamentata al fine di salvaguardare i diritti dei più;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI PISA

si impegna

ad approvare entro il 31/03/2012 il regolamento acustico da mesi giacente nei meandri dell’Amministrazione;

impegna il Sindaco e la Giunta

a prevedere che nel centro della città di Pisa possa essere diffusa musica all’aperto purchè non amplificata elettricamente ed escluse le percussioni, fatta salva la possibilità di derogare in eccezionali occasioni.

[Signature] (PDL)
[Signature] (PDL)
[Signature] (PDL)

[Signature] (PDL)
[Signature] (PDL)
[Signature] (PDL)